

Chiesa parrocchiale di san Giorgio Martire in Rio Saliceto

**Domenica 23 maggio 2021**

Solennità di Pentecoste



**PRIMA SANTA MESSA**  
presieduta dal novello sacerdote

**DON PAOLO  
LUSVARDI**

## CANTO D'INTROITO

### **POPOLO REGALE**

(A. Burzoni – L. Deiss, 1986)

**Popolo regale, assemblea santa,  
stirpe sacerdotale, popolo di Dio,  
canta al tuo Signor!**

Cantiamo a te, o Figlio prediletto del Padre,  
te lodiamo, eterna Parola uscita da Dio.  
Cantiamo a te, o Figlio della Vergine Maria,  
te lodiamo, o Cristo Salvatore e nostro fratello. **Rit.**

Cantiamo a te, splendore della luce immortale  
te lodiamo, o stella radiosa che annuncia il giorno.  
Cantiamo a te, o Luce che rischiari nella notte,  
te lodiamo, o Luce della nuova Gerusalemme. **Rit.**

Cantiamo a te, Messia annunciato dai profeti,  
te lodiamo, o Figlio di Abramo e Figlio di Davide.  
Cantiamo a te, Messia speranza dei poveri,  
te lodiamo, o Cristo nostro Re umile di cuore. **Rit.**

Cantiamo a te, Mediatore tra Dio e l'uomo,  
te lodiamo, o strada vivente, cammino del cielo.  
Cantiamo a te, Sacerdote della Nuova Alleanza,  
te lodiamo, tu sei la nostra Pace nel sangue della Croce. **Rit.**

Cantiamo a te, Agnello della Pasqua eterna,  
te lodiamo, o Vittima che togli i peccati del mondo.  
Cantiamo a te, o Tempio della Nuova Alleanza,  
te lodiamo, o Pietra angolare, Rocca d'Israele. **Rit.**

## RITI DI INTRODUZIONE

Nel nome del Padre del Figlio  
e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo  
siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

(Saluto del parroco, possiamo sedere)

### **RITO DELL'ASPERSIONE**

Fratelli e sorelle carissimi,  
in questa domenica di Pentecoste  
lasciamoci avvolgere dal soffio dello Spirito Santo  
che rende la nostra preghiera aperta all'intera umanità,  
come quella di Maria e degli Apostoli nel Cenacolo.  
Secondo le parole di Gesù risorto,  
il vento dello Spirito Santo ci spinga  
sulle vie del mondo a diffondere l'annuncio del Vangelo  
e a testimoniare la speranza che portiamo nel cuore.  
Lasciamoci purificare da questo soffio vitale,  
che dal giorno del nostro Battesimo  
ci rende nuovi e liberi, nel segno di quest'acqua  
sulla quale invociamo la benedizione dall'Alto.

Padre, Gloria a te,  
che dall'Agnello immolato sulla croce  
fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

Assemblea (in canto): **Gloria a te, Signor!**

Cristo, gloria a te,  
che rinnovi la giovinezza della Chiesa  
nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

Assemblea (in canto): **Gloria a te, Signor!**

Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo  
ci fai riemergere come primizia della nuova umanità.

Assemblea (in canto): **Gloria a te, Signor!**

Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede  
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,  
fa' che tutti i rinati nel Battesimo  
siano annunciatori e testimoni della Pasqua  
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il sacerdote asperge l'assemblea mentre si canta:

**Ecco l'acqua, che sgorga dal tempio santo di Dio,  
alleluia; e a quanti giungerà quest'acqua  
porterà salvezza ed essi canteranno: alleluia, alleluia.**

Terminata l'aspersione segue l'assoluzione del sacerdote:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,  
e per questa celebrazione dell'Eucaristia  
ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno  
nei secoli dei secoli. **Amen.**

### **GLORIA** (de Angelis)

*Gloria in excelsis Deo,  
et in terra pax hominibus bonae voluntatis  
Laudamus te. Benedicimus te.  
Adoramus te. Glorificamus te.  
Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam.  
Domine Deus, Rex caelestis,  
Deus Pater omnipotens.  
Domine fili unigenite, Iesu Christe.  
Domine Deus, Agnus Dei, Filius patris.  
Qui tollis peccata mundi, miserere nobis.  
Qui tollis peccata mundi  
suscipe deprecationem nostram.  
Qui sedes ad dexteram patris miserere nobis.  
Quoniam tu solus sanctus. Tu solus Dominus.  
Tu solus Altissimus, Iesu Christe.  
Cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen*

### **COLLETTA**

Preghiamo.  
O Padre, che nel mistero della Pentecoste  
santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione,  
diffondi sino ai confini della terra  
i doni dello Spirito Santo,  
e rinnova anche oggi, nel cuore dei credenti,  
i prodigi che nella tua bontà  
hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,  
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(ci si siede)

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura

(At 2,1-11)

*Dagli atti degli Apostoli*

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

### Salmo Responsoriale

(Sal 103)

*Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature. **Rit.**

Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.  
A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore **Rit.**

### Seconda Lettura

(Gal 5,16-25)

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati*

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose

del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

### Sequenza (si resta seduti)

*Veni, Sancte Spíritus,  
et emítte cælitus  
lucis tuæ rádium.*

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

*Veni, pater páuperum,  
veni, dator múnerum,  
veni, lumen córdium.*

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

*Consolátor óptime,  
dulcis hospes ánimæ,  
dulce refrigerium.*

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

*In labóre réquies,  
in æstu tempéries,  
in fletu solácium.*

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

*O lux beatíssima,  
reple cordis íntima  
tuórum fidélium.*

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

*Sine tuo númine,  
nihíl est in hómine,  
nihíl est innóxium.*

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

*Lava quod est sórdidum,  
riga quod est áridum,  
sana quod est sáucium.*

Lava ciò che è sórdido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sánguina.

*Flecte quod est rígidum,  
fove quod est frígidum,  
rege quod est dévium.*

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

*Da tuis fidélibus,  
in te confidéntibus,  
sacrum septenárium.*

Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano,  
i tuoi santi doni.

*Da virtútis méritum,  
da salútis éxitum,  
da perénne gáudium.*

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

(ci si alza)

### Canto al Vangelo

*Alleluia, alleluia.*

*Veni, Sancte Spíritus,  
reple tuórum corda fidélium:  
et tui amóris in eis ignem  
accénde*

Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori  
dei tuoi fedeli  
e accendi in essi  
il fuoco del tuo amore.

*Alleluia.*

## Vangelo

(Gv 15,26-27; 16,12-15)

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore

Assemblea (in canto): **Lode a Te, o Cristo**

*Si ripete il canto dell'ALLELUIA  
mentre il diacono scende dal pulpito*

## OMELIA

### PROFESSIONE DI FEDE (Credo III)

*Credo in unum Deum,  
Patrem omnipotentem,  
factorem coeli et terrae,  
visibilium omnium et invisibilium  
Et in unum Dominum, Iesum Christum,  
Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum  
ante omnia saecula. Deum de Deo,  
lumen de lumine,  
Deum verum de Deo vero.  
Genitum, non factum, consubstantialem Patri:  
per quem omnia facta sunt.  
Qui propter nos homines  
et propter nostram salutem descendit de caelis.*

*(si china il capo)*

**Et incarnatus est de Spiritu Sancto  
ex Maria Virgine  
Et homo factus est.** *(si rialza)*

***Crucifixus etiam pro nobis sub Pontio Pilato  
passus et sepultus est.  
Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas.  
Et ascendit in caelum:  
sedet ad dextram Patris.  
Et iterum venturus est cum gloria,  
iudicare vivos et mortuos;  
cuius regni non erit finis.  
Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem:  
qui ex Patre Filioque procedit.  
Qui cum Patre et Filio simul adoratur  
et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas.  
Et in unam sanctam catholicam  
et apostolicam Ecclesiam.  
Confiteor unum baptisma  
in remissionem peccatorum,  
et expecto resurrectionem mortuorum  
et vitam venturi saeculi. Amen.***

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo illumina il nostro spirito e, rivelando Cristo crocifisso e risorto, indica la via per diventare espressione e strumento dell'amore che da lui promana. Con tale fiducia rivolgiamo le nostre suppliche al Padre celeste per le necessità della Chiesa e del mondo:

Cantore: *Preghiamo* ASS: **Ascoltaci, o Signore.**

- 1. Per la Santa Chiesa di Dio, perché il Signore la rinnovi con il Suo Spirito purificatore, affinché cresca la sua missione nel mondo, che ha avuto inizio quando lo Spirito Santo è sceso sugli Apostoli. R.**
- 2. Per don Paolo, perché viva il proprio ministero sacerdotale con ardore e fedeltà annunciando con slancio missionario Cristo Crocifisso e Risorto. R.**
- 3. Per tutti i giovani, perché sappiano accogliere con gioia il disegno che Dio ha su ognuno di loro, abbandonandosi alla sua volontà e mettendosi al suo servizio. R.**
- 4. Per gli ammalati e i sofferenti nell'anima e nel corpo, in particolare quanti sono colpiti dalla pandemia: perché il Signore mandi su di loro il soffio del suo amore e della sua bontà, e li renda consapevoli del significato prezioso della loro esistenza. R.**
- 5. Per la famiglia di don Paolo e per tutte le famiglie, perché il Signore Gesù, che ha offerto la sua vita per la Chiesa, le benedica, le rafforzi ed orienti il loro servizio educativo. R.**
- 6. Per noi qui riuniti: perché il Signore ci conceda la grazia di godere costantemente della forza dello Spirito, affinché viviamo sempre nello spazio del soffio di Gesù Cristo, umili e pronti a ricevere vita da lui. R.**

O Dio, che in questo giorno hai ammaestrato i tuoi fedeli con la luce dello Spirito Santo, accogli le preghiere della tua santa Chiesa peregrinante in terra e concedile di godere sempre delle sue consolazioni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*(ci si siede)*

### BENEDIZIONE DEL CALICE E DELLA PATENA

*I genitori di don Paolo portano il calice e la patena, dono per questa prima Messa, all'altare. Don Paolo si reca all'altare e dice la preghiera di benedizione:*

Preghiamo. Sul tuo altare, Dio nostro Padre, poniamo con gioia il calice e la patena per il sacrificio della nuova alleanza; il corpo e il sangue del tuo Figlio, che in essi offriamo e riceviamo, li santifichi per il servizio liturgico. Fa', o Signore, che nella celebrazione eucaristica comunicando qui in terra ai tuoi misteri, otteniamo il dono del tuo Spirito in attesa di partecipare al convito dei santi nel regno dei cieli. A te gloria e onore in eterno.

Assemblea: **Benedetto nei secoli il Signore.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### CANTO DI OFFERTORIO

#### **LAUDA SION**

(dalla sequenza del Corpus Domini - F. Caudana, 1927)

Lauda, Sion, Salvatorem,  
lauda ducem  
et pastorem,  
in hymnis et canticis.

**Sit laus plena sit sonora,  
sit iucunda, sit decora  
mentis iubilatio.  
Christus vincit,  
Christus regnat,  
Christus imperat!**

Ecce panis angelorum,  
factus cibus viatorum:  
non mittendus canibus.

Bone Pastor, Panis vere,  
tu nos bona fac videre,  
in terra viventium.

*Loda o Sion il Salvatore,  
loda la Guida e il  
Pastore in inni e cantici.*

*La lode sia piena e  
risonante, e l'allegrezza  
dello spirito sia insieme  
viva e modesta.  
Cristo vince,  
Cristo Regna,  
Cristo governa!*

*Ecco il pane degli angeli  
fatto cibo dei viandanti:  
da non gettare ai cani.*

*Buon pastore, pane  
vero, Tu fa' che noi  
vediamo le cose buone  
nella terra dei viventi*

Don Paolo:

Pregate fratelli e sorelle perché il mio  
e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Assemblea:

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode gloria del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

### SULLE OFFERTE

(ci si alza)

Manda, o Padre,  
lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio,  
perché riveli pienamente ai nostri cuori  
il mistero di questo sacrificio  
e ci apra alla conoscenza della verità tutta intera.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### PREFAZIO

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
**È cosa buona e giusta.**

E' veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale  
e su coloro che hai reso figli di adozione  
in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo,  
che agli albori della Chiesa nascente  
ha rivelato a tutti i popoli  
il mistero nascosto nei secoli,  
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana  
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra,  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi  
canta l'inno della tua gloria:

**Sanctus, sanctus, sanctus Dominus Deus Sabaoth.  
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.  
Hosanna in excelsis.  
Benedictus qui venit in nomine Domini.  
Hosanna in excelsis.**

(ci si inginocchia)

### PREGHIERA EUCARISTICA I

Padre clementissimo,  
noi ti supplichiamo e ti chiediamo  
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
di accettare questi doni, di benedire queste offerte,  
questo santo e immacolato sacrificio.

Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa  
santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga,  
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,  
con il tuo servo il nostro Papa Francesco,  
il nostro Vescovo Massimo  
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,  
trasmessa dagli Apostoli.

Un concelebante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli:  
Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,  
dei quali conosci la fede e la devozione  
per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono  
questo sacrificio di lode,  
innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,  
per ottenere a sé e ai loro cari redenzione,  
sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebante:

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo  
il giorno Santissimo della Pentecoste,  
nel quale lo Spirito Santo  
si manifestò agli apostoli in molteplici lingue di fuoco,  
ricordiamo e veneriamo anzitutto  
la gloriosa e sempre vergine Maria,  
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,  
san Giuseppe, suo sposo,  
i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Paolo,  
Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo,  
Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo,  
Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano,  
Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo,  
Cosma e Damiano e tutti i santi;  
per i loro meriti e le loro preghiere  
donaci sempre aiuto e protezione.

Don Paolo:

Accetta con benevolenza, o Signore,  
l'offerta che ti presentiamo  
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:  
disponi nella tua pace i nostri giorni,  
salvacci dalla dannazione eterna,  
e accoglici nel gregge degli eletti.

Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

Don Paolo e tutti i concelebranti:

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:  
QUESTO È IL MIO CORPO  
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese nelle sue mani sante e venerabili questo glorioso calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:  
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE  
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,  
VERSATO PER VOI E PER TUTTI  
IN REMISSIONE DEI PECCATI.  
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

Assemblea (in canto):

**Tu ci hai redenti con la tua morte e  
la tua risurrezione, salvaci o Salvatore del Mondo!**

Don Paolo:

In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,

comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

Un concelebrante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, o Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro concelebrante:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono. Per Cristo Signore nostro, tu, o Dio, crei e santifici sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Don Paolo e tutti i concelebranti in canto:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea (in canto):

**Amen, amen!**

## RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

***Pàter nòster, qui es in caelis,  
sanctificètur nomen tùum,  
advèniat regnum tùum, fiat volùntas tua  
sicut in caelo et in terra;  
panem nostrum cotidianum  
dà nobis hòdie, et dimitte nobis dèbita nostra  
sicut et nos dimittimus debitòribus nostris,  
et ne nos indùcas in tentatiònem,  
sed libera nos a malo.***

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Assemblea (in canto):

**Tuo è il regno tua è la potenza  
e la gloria nei secoli!**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:  
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unita e pace secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.  
**E con il tuo spirito.**

*Si omette lo scambio di pace.*

### **AGNUS DEI** (de Angelis)

**Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.**

**Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.**

**Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
dona nobis pacem**

Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### **CANTO DI COMUNIONE**

#### **È IL GIORNO DEL SIGNORE**

*(T. Ladisa – A. Parisi, Congresso eucaristico di Bari 2005)*

**Oggi il Cristo ha vinto la morte,  
dona ai credenti la vita immortale,  
attorno alla mensa raduna i fratelli,  
li manda nel mondo a donare la pace.  
Giorno di gioia, giorno d'amore,  
giorno di speranza per la vita d'ogni uomo  
è il giorno del Signore.**

Le porte chiuse, i cuori impauriti,  
sole e speranza morivano uniti;  
donò lo Spirito, fonte di pace,  
coraggio e gioia divennero brace.  
«L'abbiamo visto: il Signore è vivente!»  
con fede viva noi oggi diciamo;  
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:  
Vangelo e amore ti rendono presente. **Rit.**

In casa chiusi per grande timore,  
erano unanimi nell'orazione;  
discese il Fuoco divino dal cielo,  
aprì le porte e i cuori al Vangelo.  
«Donaci, o Padre, il tuo santo Amore»  
con fede viva noi oggi diciamo;  
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:  
un solo corpo saremo nel Signore. **Rit.**

Radiosa luce inonda la terra,  
la tua Pasqua la rende più bella;  
nel tempo noi andiamo incontro  
alla domenica senza tramonto.

«Maranathà!» la tua Sposa invoca,  
con fede viva anche noi diciamo;  
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:  
il tuo Pane speranza in noi rinnova. **Rit.**

A te, o Padre, del mondo creatore  
per tuo Figlio, Gesù, redentore  
nel tuo Amore, di santità sorgente,  
onore e gloria a te da ogni vivente.  
«La nostra Pasqua tu sei, o Signore»  
con fede viva noi oggi diciamo;  
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:  
la nostra vita irradi il tuo splendore. **Rit.**

### **CANTO DI RINGRAZIAMENTO**

#### **QUI PRESSO A TE**

*(Anonimo)*

Qui presso a Te, Signor, restar vogl'io!  
È il grido del mio cuor, l'ascolta, o Dio!  
La sera scende oscura  
sul cuor che s'impaura;  
mi tenga ognor la fe', qui presso a Te.

Qui presso a Te, Signor, restar vogl'io!  
Niun vede il mio dolor; tu 'l vedi, o Dio.  
O vivo Pan verace, sol tu puoi darmi pace;  
e pace v'ha per me, qui presso a Te.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Preghiamo. O Dio, che hai dato alla tua Chiesa  
la comunione ai beni del cielo  
custodisci in noi il tuo dono,  
perché in questo cibo spirituale  
che ci nutre per la vita eterna,  
sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **PREGHIERA DI AFFIDAMENTO ALLA MADONNA**

*Don Paolo assieme agli altri sacerdoti recita una preghiera di  
affidamento di tutti i sacerdoti alla Beata Vergine (testo di  
Benedetto XVI)*

Madre Immacolata,  
qui convocati dall'amore del Figlio tuo Gesù,  
Sommo ed Eterno Sacerdote, noi,  
figli nel Figlio e suoi sacerdoti,  
ci consacriamo al tuo Cuore materno,  
per compiere con fedeltà la Volontà del Padre.  
Siamo consapevoli che, senza Gesù,  
non possiamo fare nulla di buono  
e che, solo per Lui, con Lui ed in Lui,  
saremo per il mondo strumenti di salvezza.

Sposa dello Spirito Santo,  
ottienici l'inestimabile dono  
della trasformazione in Cristo.  
Per la stessa potenza dello Spirito che,  
estendendo su di Te la sua ombra,  
ti rese Madre del Salvatore,  
aiutaci affinché Cristo, tuo Figlio, nasca anche in noi.

Possa così la Chiesa  
essere rinnovata da santi sacerdoti,  
trasfigurati dalla grazia di Colui  
che fa nuove tutte le cose.  
Madre di Misericordia,  
è stato il tuo Figlio Gesù che ci ha chiamati  
a diventare come Lui: luce del mondo e sale della terra

Aiutaci, con la tua potente intercessione,  
a non venir mai meno a questa sublime vocazione,  
a non cedere ai nostri egoismi, alle lusinghe del mondo  
ed alle suggestioni del Maligno.  
Preservaci con la tua purezza,  
custodiscici con la tua umiltà  
e avvolgici col tuo amore materno,  
che si riflette in tante anime a te consacrate  
diventate per noi autentiche madri spirituali.

Madre della Chiesa,  
noi, sacerdoti, vogliamo essere pastori  
che non pascolano se stessi,  
ma si donano a Dio per i fratelli,  
trovando in questo la loro felicità.  
Non solo a parole, ma con la vita,  
vogliamo ripetere umilmente, giorno per giorno,  
il nostro "eccomi".

Guidati da te,  
vogliamo essere Apostoli della Divina Misericordia,  
lieti di celebrare ogni giorno  
il Santo Sacrificio dell'Altare  
e di offrire a quanti ce lo chiedono  
il sacramento della Riconciliazione.

Avvocata e Mediatrix della grazia,  
tu che sei tutta immersa  
nell'unica mediazione universale di Cristo,  
invoca da Dio, per noi,  
un cuore completamente rinnovato,  
che ami Dio con tutte le proprie forze  
e serva l'umanità come hai fatto tu.  
Ripeti al Signore l'efficace tua parola:  
"non hanno più vino",  
affinché il Padre e il Figlio riversino su di noi,  
come in una nuova effusione, lo Spirito Santo.

Pieno di stupore e di gratitudine  
per la tua continua presenza in mezzo a noi,  
a nome di tutti i sacerdoti, anch'io voglio esclamare:  
"a che cosa devo  
che la Madre del mio Signore venga a me?"

Madre nostra da sempre, non ti stancare di "visitarci",  
di consolarci, di sostenerci.  
Vieni in nostro soccorso e liberaci da ogni pericolo  
che incombe su di noi.

Con questo atto di affidamento e di consacrazione,  
vogliamo accoglierti in modo più profondo e radicale,  
per sempre e totalmente,  
nella nostra esistenza umana e sacerdotale.  
La tua presenza faccia rifiorire il deserto  
delle nostre solitudini e brillare il sole  
sulle nostre oscurità,  
faccia tornare la calma dopo la tempesta,  
affinché ogni uomo veda la salvezza del Signore,  
che ha il nome e il volto di Gesù,

riflesso nei nostri cuori, per sempre uniti al tuo!  
Così sia!

*Don Paolo rivolge un ringraziamento ai presenti*

## **RITI DI CONCLUSIONE**

Il Signore sia con voi. ***E con il tuo spirito.***

Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Dio, sorgente di ogni luce, che ha illuminato i discepoli  
con l'effusione dello Spirito Consolatore,  
vi rallegrati con la sua benedizione e vi colmi sempre  
dei doni del suo Spirito. ***Amen.***

Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito  
e vi illumini con la sua sapienza. ***Amen.***

Lo Spirito Santo,  
che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa,  
vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza  
fino alla visione beata del cielo. ***Amen.***

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. ***Amen.***

Diacono:

La messa è finita andate in pace. Alleluia, alleluia.

***Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.***

## **CANTO FINALE**

### ***REGINA COELI***

*(gregoriano)*

Regina caeli, laetare, alleluia!  
Quia quem meruisti portare, alleluia!  
Resurrexit sicut dixit, alleluia!  
Ora pro nobis Deum, alleluia!

***Il coro esegue quindi una versione polifonica dello  
stesso canto (G. Aichinger, 1565-1628)***

*(TRADUZIONE: Regina dei cieli, rallegrati, alleluia!  
Poiché Colui che hai meritato di portare in grembo,  
alleluia! È risorto, come aveva promesso, alleluia! Prega  
il Signore per noi, alleluia!)*

## **INDULGENZA PLENARIA**

*Chi ha partecipato alla prima S. Messa di don Paolo può  
lucrare, alle solite condizioni, l'indulgenza plenaria (conc.  
27 § 1). Per acquistare l'indulgenza plenaria è necessario  
inoltre adempiere alle tre consuete condizioni:  
confessione sacramentale, comunione eucaristica e  
preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice. Si  
richiede inoltre che sia escluso qualsiasi affezione al  
peccato anche veniale. Le tre condizioni possono essere  
adempite alcuni giorni prima o dopo il 23 maggio; tuttavia  
è conveniente che la comunione sia fatta durante la Prima  
Messa di don Paolo.*